
Presidenza: Germania**1115ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 13 ottobre 2016

Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 13.05
Ripresa: ore 15.05
Fine: ore 17.30

2. Presidenza: Ambasciatore E. Pohl
Sig.a C. Weil

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL DIRETTORE
DELL'UFFICIO PER LE ISTITUZIONI
DEMOCRATICHE E I DIRITTI DELL'UOMO
(ODIHR) RELATIVO ALLA RIUNIONE
SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL
QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA**

Presidenza, Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR), Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Moldova e San Marino) (PC.DEL/1423/16), Kazakistan, Svizzera (PC.DEL/1406/16 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1413/16), Turchia (PC.DEL/1403/16 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1386/16), Canada, Norvegia (PC.DEL/1390/16), Ucraina (PC.DEL/1396/16 OSCE+), Tagikistan (Annesso), Santa Sede (PC.DEL/1388/16 OSCE+), Mongolia, Georgia, Italia, Kirghizistan, Azerbaigian (PC.DEL/1399/16 OSCE+), Armenia, Polonia

Punto 2 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL DIRETTORE DEL
CENTRO PER LA PREVENZIONE DEI
CONFLITTI**

Presidenza, Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti (SEC.GAL/150/16 OSCE+), Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1401/16), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1387/16), Svizzera (PC.DEL/1408/16 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1412/16), Turchia (PC.DEL/1411/16 OSCE+), Georgia, Belarus, Moldova (PC.DEL/1419/16 OSCE+), Armenia, Ucraina

Punto 3 dell'ordine del giorno: **ESAME DI QUESTIONI CORRENTI**

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Russia:* Ucraina (PC.DEL/1418/16 OSCE+), Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1397/16), Svizzera (PC.DEL/1409/16 OSCE+), Turchia (PC.DEL/1404/16 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1389/16), Canada
- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa (PC.DEL/1414/16), Ucraina
- (c) *Trentasettesima tornata dei Colloqui internazionali di Ginevra, tenuta il 4 e 5 ottobre 2016:* Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova e San Marino) (PC.DEL/1424/16), Federazione Russa (PC.DEL/1415/16), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1391/16), Georgia
- (d) *Giornata mondiale ed europea contro la pena di morte, celebrata il 10 ottobre 2016:* Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre Andorra, la Moldova e l'Ucraina)

(PC.DEL/1398/16), Islanda (anche a nome del Liechtenstein, della Mongolia, della Norvegia, di San Marino e della Svizzera), Belarus

- (e) *Elezioni parlamentari in Georgia, tenutesi l'8 ottobre 2016*: Georgia, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1393/16), Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1400/16)
- (f) *Repressione di voci indipendenti nella Federazione Russa*: Stati Uniti d'America (PC.DEL/1394/16), Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/1395/16), Svizzera (PC.DEL/1410/16 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1416/16)
- (g) *Preoccupazioni riguardanti i mezzi di informazione indipendenti in Kazakistan*: Stati Uniti d'America (PC.DEL/1392/16), Kazakistan

Punto 4 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO**

- (a) *Congratulazioni espresse dal Presidente in esercizio e dal Segretario generale dell'OSCE per la nomina di António Guterres alla carica di nuovo Segretario generale dell'ONU conformemente alla decisione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del 6 ottobre 2016*: Presidenza (CIO.GAL/178/16)
- (b) *Visita del Presidente in esercizio presso il Consiglio d'Europa e discorso del Presidente in esercizio all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, tenutisi entrambi il 13 ottobre 2016*: Presidenza (CIO.GAL/178/16)
- (c) *Comunicato stampa del Rappresentante speciale del Governo federale della Germania per la Presidenza OSCE 2016 e del Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo sulla denominazione del gruppo russo per i diritti umani "Memorial" di "agente straniero" da parte del Ministero della giustizia della Federazione Russa, pubblicato il 7 ottobre 2016*: Presidenza (CIO.GAL/178/16)
- (d) *Co-presidenza da parte del Rappresentante speciale del Presidente in esercizio dell'OSCE per il Caucaso meridionale della trentasettesima tornata dei Colloqui internazionali di Ginevra, tenutasi il 4 e 5 ottobre 2016*: Presidenza (CIO.GAL/178/16)

- (e) *Visita a Chisinau e Tiraspol del Rappresentante speciale del Presidente in esercizio dell'OSCE per il processo di risoluzione del conflitto in Transnistria, dal 10 al 12 ottobre 2016: Presidenza (CIO.GAL/178/16)*

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/152/16 OSCE+): Capo dei Servizi di conferenza*
- (b) *Richiesta da parte del Segretario generale di tre sistemi di telecamere quale contributo materiale alla Missione speciale di monitoraggio in Ucraina (SMM): Capo dei Servizi di conferenza (SEC.GAL/152/16 OSCE+)*

Punto 6 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Elezioni parlamentari in Islanda, da tenersi il 29 ottobre 2016: Islanda*
- (b) *Elezioni parlamentari in Liechtenstein, da tenersi il 5 febbraio 2017: Liechtenstein (PC.DEL/1405/16 OSCE+)*
- (c) *Elezioni parlamentari nei Paesi Bassi, da tenersi il 15 marzo 2017 (PC.DEL.1402/16 Restr.): Paesi Bassi*

4. Prossima seduta:

mercoledì 19 ottobre 2016, ore 10.00 Neuer Saal

1115^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1115, punto 1 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL TAGIKISTAN

Signor Presidente,

la delegazione della Repubblica del Tagikistan si unisce nel dare il benvenuto al Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, Sig. Michael Georg Link, alla presente riunione del Consiglio permanente, e lo ringrazia per la relazione dettagliata sulla recente Riunione OSCE sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana.

La delegazione del Tagikistan ha ripetutamente richiamato l'attenzione del Consiglio permanente, della Presidenza dell'OSCE, dell'ODIHR e del Segretariato OSCE sulle attività illegali condotte dalle persone che si presentano come rappresentanti del proibito Partito della rinascita islamica del Tagikistan (IRPT) e di altri gruppi, che utilizzano l'OSCE come piattaforma per proseguire le proprie azioni illegali e per propugnare le proprie idee estremiste. La delegazione del Tagikistan ha già espresso le proprie preoccupazioni riguardo a simili intrusioni e ha fornito informazioni dettagliate per prevenire situazioni indesiderate e inaccettabili.

Purtroppo i nostri avvertimenti e obiezioni non sono stati presi in considerazione, come dimostrano chiaramente i tentativi da parte di persone che si presentano come membri di organizzazioni bandite e inesistenti di partecipare a una serie di eventi dell'ODIHR, ivi inclusa la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana a Varsavia nel 2016, ai margini della quale sono altresì riusciti ad organizzare una specie di evento concomitante.

Va rilevato che più di 50 persone non identificate hanno avuto l'opportunità di partecipare all'HDIM, dove hanno precluso la partecipazione dei membri della delegazione ufficiale del Tagikistan ed esercitato pressioni su di loro. Molti partecipanti all'HDIM hanno rilevato l'inaccettabile comportamento provocatorio e aggressivo di queste persone. Complice la connivenza dei suoi organizzatori, l'HDIM si è trasformato in uno spettacolo politico volto alla promozione di idee e obiettivi inammissibili e ostili.

La delegazione del Tagikistan si è vista pertanto costretta ad abbandonare questo importante evento politico. Purtroppo non ha avuto luogo alcuna reazione appropriata da parte dell'istituzione ospitante o delle altre delegazioni in risposta al nostro abbandono.

Ciò dimostra quanto la riunione annuale dell'ODIHR possa facilmente trasformarsi in un'utile piattaforma al servizio di elementi criminali e terroristici.

Il Tagikistan intrattiene da tempo relazioni positive e costruttive con l'ODIHR su temi diversi, cooperando con l'Ufficio, ad esempio, per sostenere il consolidamento della società civile in Tagikistan. Passo dopo passo, la Repubblica del Tagikistan sta attuando le raccomandazioni dell'OSCE e dell'ODIHR.

Va altresì rilevato che noi salutiamo con favore la partecipazione agli eventi OSCE di partiti politici e di organizzazioni non governative ufficialmente registrati e legalmente operanti in Tagikistan e lo consideriamo come un valido contributo all'ulteriore rafforzamento della società civile nel paese.

Tuttavia consideriamo i tentativi da parte di persone che rappresentano organizzazioni terroristiche e sono accusate di gravi crimini di partecipare agli eventi dell'OSCE come un affronto. Riteniamo inoltre che l'assenza di reazioni sia qualificabile come una grave mancanza di rispetto nei confronti dello Stato partecipante direttamente interessato e potrebbe inficiare le nostre relazioni consolidate.

Se per altri questa situazione e questo atteggiamento da parte dell'ODIHR nei confronti della delegazione di uno Stato partecipante dell'OSCE sono soddisfacenti, noi li riteniamo inappropriati per la gestione e l'organizzazione di eventi.

A tale riguardo, la delegazione del Tagikistan presso l'OSCE desidera esprimere la più ferma opposizione alla partecipazione in futuro di leader e membri di organizzazioni terroristiche proibite a eventi dell'OSCE e dell'ODIHR.

Il perseverare di tale approccio da parte dell'ODIHR potrebbe minare i nostri sforzi collettivi volti a combattere il terrorismo, l'estremismo violento, il radicalismo e altre sfide, nonché promuovere le attività di questi gruppi criminali, consentendo loro di proseguire liberamente le loro attività di distruzione contro il nostro popolo.

Il Tagikistan continua a credere che l'ODIHR debba operare conformemente alle aspettative degli Stati partecipanti dell'OSCE. Fin quando le misure richieste non saranno garantite, non potremo cooperare con efficacia sulla base della sfiducia e della mancanza di un comportamento credibile quali quelle attualmente osservate.

Esortiamo la Presidenza tedesca dell'OSCE e la Presidenza entrante dell'Austria a promuovere il miglioramento nella prassi delle buone relazioni tra gli Stati partecipanti e questa istituzione dell'OSCE, al fine di evitare un'ulteriore crisi in seno all'Organizzazione.

Alla luce di questa situazione, la delegazione del Tagikistan desidera dichiarare che prima di unirsi al consenso sulle decisioni relative a futuri eventi dell'ODIHR esamineremo attentamente la nostra posizione al fine di ottenere garanzie circa l'adeguatezza dell'organizzazione e della partecipazione.

Signor Presidente, chiedo di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.

Grazie.